

UNIONE DEI COMUNI MONTAGNA MARSICANA - PROVA SCRITTA PER ASSISTENTI SOCIALI – VERSIONE C

- 1) Quale tra i seguenti non è uno strumento per l'aiuto alla persona negli interventi di servizio sociale?
A) Il lavoro di rete
B) il lavoro di equipe
C) la classificazione standardizzata del disagio
- 2) Nell'attività dell'assistente sociale, qual è l'atto formale scritto che sintetizza gli esiti dello studio e della ricerca sul problema presentato?
A) L'indagine di clima
B) La valutazione sociale.
C) Nessuna delle alternative precedenti è corretta
- 3) L'insieme di eventi, sentimenti, problemi espressi dall'assistito durante il colloquio corrisponde alla definizione di:
a) Comunicazione;
b) Narrazione;
c) Informazione.
- 4) Come viene definita la capacità del servizio sociale d'assumere l'impegno ed elaborare un progetto d'aiuto riferito a un utente?
A) Presa in carico.
B) Messa in servizio.
C) Nessuna delle alternative precedenti è corretta
- 5) La "presa in carico" rientra nella fase di:
a) Progettazione dell'intervento
b) Accoglienza della domanda
c) Nessuna delle alternative precedenti è corretta
- 6) Nel programma di intervento PIPPI il triangolo descrive il modello multidimensionale denominato:
A) Il mondo dei genitori
B) l'ecosistema familiare
C) Il mondo del bambino
- 7) Nell'ambito delle misure di contrasto alla povertà la sigla SIA sta per?
A) Sostegno per l'Inclusione Attiva
B) Servizi Informatici Associati
C) Nessuna delle alternative precedenti è corretta
- 8) Nell'ambito del procedimento per l'istituzione dell'amministrazione di sostegno, il giudice tutelare deve sentire personalmente la persona cui il procedimento si riferisce:
A) Sempre
B) Solo se lo ritiene necessario
C) Nessuna delle alternative precedenti è corretta
- 9) Cosa si intende per caregiver?
A) la persona che tutela i diritti delle persone con invalidità civile sostenendone le cause
B) la persona che si prende cura del malato dal punto di vista pratico, aiutandolo nella gestione della malattia e nello svolgimento delle attività quotidiane
c) nessuna delle alternative precedenti è corretta
- 10) Quali sono i presupposti per l'applicazione dell'art. 403 del codice civile?
a) Rilevati maltrattamenti psichici su soggetti minori di età.
b) Rilevati maltrattamenti fisici su soggetti minori di età;
c) Grave pericolo per l'integrità fisica e psichica per il minore;
- 11) Il tutore, senza l'autorizzazione del giudice tutelare, può riscuotere capitali e accettare o rinunciare all'eredità?
a) Sì
b) No
c) Non è previsto nulla a riguardo
- 12) Con l'adozione del minore in stato di abbandono, l'adottato:
a) Acquista lo status di figlio legittimo degli adottanti;
b) Acquista lo stato di figlio naturale riconosciuto degli adottanti;
c) Nessuna delle alternative precedenti è corretta
- 13) Ai sensi della legge 328/2000, la promozione ed il sostegno dei soggetti operanti nel Terzo Settore risponde al principio di:
A) Trasparenza
B) Concorrenza
C) Sussidiarietà
- 14) La presa in carico:
a) Corrisponde a quella fase del processo d'aiuto nell'ambito della quale l'assistente sociale procede al riepilogo dei risultati ottenuti;
b) Corrisponde ad un atto formale attraverso il quale avviene l'accoglimento della domanda d'aiuto da parte dell'assistente sociale;
c) Nessuna delle alternative precedenti è corretta
- 15) La legge 328/2000 si pone come finalità quella di:
a) assicurare alle persone e alle famiglie un contributo economico
b) assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi di carattere sanitario
c) assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi socio-sanitari
- 16) L'art. 22 della legge 328/2000 prevede la realizzazione dei livelli essenziali di assistenza. Tra di essi la legge prevede:
a) Centri d'ascolto
b) Pronto Intervento Sociale
c) Servizi per la ludopatia
- 17) In base all'art. 6 della legge 328/2000 i comuni:
A) concorrono soltanto alla programmazione regionale
B) Concorrono soltanto alla programmazione sanitaria
C) sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale

18) Il colloquio di servizio sociale è:

- a) Una forma di comunicazione che implica un giudizio di tipo moralistico
- b) Una forma di comunicazione in cui una persona fa le domande su un certo argomento e l'altra risponde
- c) Uno strumento per instaurare un rapporto con l'utente, raccogliere e dare informazioni, formulare valutazioni psicosociali e progettare interventi.

19) Per richiedere il RED 3.0 occorre:

- a) età massima di 17 anni
- b) essere in possesso di un'attestazione ISEE (ordinario o corrente) in corso di validità con valore ISEE non superiore ad € 9.360,00
- c) Nessuna delle alternative precedenti è corretta

20) Quali sono i soggetti implicati nel processo di aiuto?

- A) Utente, assistente sociale, servizio, ambiente di vita, comunità sociale
- B) Unitarietà, globalità, circolarità e specificità
- C) Nessuna delle alternative precedenti è corretta

21) Per l'assistente sociale accettare e non giudicare una persona significa:

- A) accettare passivamente qualsiasi azione o comportamento;
- B) essere consapevoli delle proiezioni dei propri schemi mentali e culturali evitando qualsiasi categorizzazione della persona in schemi prefissati.
- C) nessuna delle risposte è corretta;

22) Il Patto per l'inclusione sociale con la persona/famiglia, nell'ambito del reddito di cittadinanza, va concepito come:

- A) Il documento da allegare alla domanda di RdC.
- B) Un adempimento amministrativo previsto dalla norma.
- C) Un percorso graduale e condiviso con la persona/famiglia.

23) Gli interventi assistenziali possono essere modificati in itinere?

- a) Sì, ma solo con il consenso dell'utente
- b) Sì, ma solo per quanto riguarda gli interventi dedicati alle persone affette da disturbi mentali
- c) Sì, affinché gli obiettivi del progetto individualizzato risultino maggiormente adeguati

24) Il Ser.D è:

- A) Un servizio della ASL
- B) Un servizio del Comune
- C) Un servizio scolastico

25) La supervisione nel Servizio Sociale è :

- a) Uno spazio di sospensione dove ritrovare, attraverso la riflessione guidata, una distanza equilibrata dall'azione;
- b) La discussione di un caso in un gruppo di assistenti sociali;
- c) Nessuna delle alternative precedenti è corretta

26) Da chi è composta la rete sociale primaria o naturale di una persona?

- A) Dai familiari e dalle persone che gravitano intorno all'utente per vicinanza affettiva o geografica.
- B) Dai servizi sociali dei comuni e dalle aziende sanitarie locali.
- C) Nessuna delle alternative precedenti è corretta

27) Cosa s'intende per "stato d'abbandono"?

- A) Un'inadeguata, non idonea risposta del nucleo familiare alle esigenze educativo - affettive del minore.
- B) Un'inadeguata, non idonea risposta del nucleo familiare alle esigenze economiche del minore.
- C) Un'inadeguata, non idonea risposta dell'assistente sociale alle esigenze del nucleo familiare che segue.

28) Come può essere definito l'atteggiamento empatico richiesto all'assistente sociale nella relazione di aiuto con il cliente?

- a) una caratteristica innata dell'essere umano che favorisce la tolleranza ed evita il conflitto nella relazione di aiuto
- b) la capacità di comprendere lo stato d'animo altrui, mettendosi temporaneamente nei panni dell'altro per poterlo meglio aiutare
- c) una competenza che il cliente sviluppa nel corso del processo di aiuto grazie all'assistente sociale.

29) Ai sensi dell'art. 4 della L. 104/92 gli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente ed alla capacità complessiva individuale residua di un soggetto spettano:

- A) Ai Comuni.
- B) Alle ASL.
- C) Nessuna delle alternative precedenti è corretta

30) L'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992, definisce:

- A) La definizione di handicap
- B) La condizione di handicap in situazione di gravità
- C) Nessuna delle alternative precedenti è corretta